

VIRGILIO
Bologna

Cerca in città

Cognome, Azienda o Parole chiave

40100 Bologna (BO)

cerca

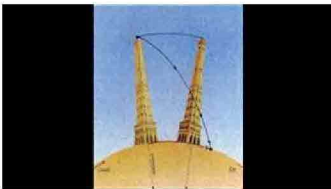
NOTIZIE | EVENTI | CINEMA | ELENCO TELEFONICO | OFFERTE | PUBBLICA UTILITÀ | INFO TRAFFICO

Cronaca | Politica | Attualità | Economia | Cultura e Spettacolo | Sport | Altro | Blog

Notizie > Attualità > [La Terra gira, parola di ...](#)

La Terra gira, parola di Tadini

ATTUALITÀ | La Stampa - 18 Feb 2013 09:01



Che la Terra ruoti su se stessa in 24 ore lo sappiamo tutti. Eppure ci comportiamo come se fosse ferma. Diciamo che il Sole sorge e tramonta, altrettanto della Luna e delle stelle. E pensiamo che Sole, Luna e stelle si muovano da est a ovest, mentre è la Terra a girare da ovest verso est. Se è così per noi che andiamo a spasso con telefonino e Gps, è facile immaginare come sia stato difficile per gli antichi accettare l'idea della rotazione della Terra, tanto più che darne una

dimostrazione fisica non è poi tanto semplice. Famosa è la dimostrazione data da Léon Foucault con il suo pendolo al Pantheon di Parigi. Che però arriva solo nel 1851. Altri prima di lui avevano affrontato il problema con esperimenti concettualmente semplici ma nella pratica difficilissimi. Già Pitagora riteneva che la Terra ruotasse su se stessa. Aristotele nel "De Caelo" lo confutò proprio riferendosi alla caduta dei proiettili lanciati verso l'alto. Nel Seicento il dibattito diventò rovente. Bollata di eresia, la rotazione della Terra fu al centro di un dramma scientifico-religioso che ebbe come protagonisti Galileo, Keplero, Cartesio, Mersenne, Riccioli, Alfonso Borelli, Stefano Degli Angeli, Robert Hooke. Newton, sicuro della rotazione della Terra avendola dedotta dallo schiacciamento ai poli del pianeta, calcolò che un grave cadendo da una torre avrebbe toccato il suolo a est rispetto alla verticale del filo a piombo in quanto la cima della torre ruota più velocemente della base. Il suo nemico Hooke, tanto per cambiare, non fu d'accordo. Secondo lui la traiettoria del grave doveva essere trattata come un moto orbitale (il che è vero) e avrebbe dovuto deviare verso est anche all'equatore. Qui sbagliava, ma solo in parte: per la rotazione della Terra il filo a piombo subisce una accelerazione centrifuga che lo allontana dalla verticale di un angolo dipendente dalla latitudine. A Parigi lo scarto è di un decimo di grado e compensa la deviazione prevista da Hooke. Nel 1679 lo stesso Hooke fece l'esperimento da un'altezza di 8 metri e non trovò deviazioni. Giambattista Guglielmini eseguì il primo esperimento accurato a Bologna nel 1791 lasciando cadere gravi dalla Torre degli Asinelli, alta 78 metri, e poi dalla Torre della Specola. L'esito fu controverso. Ci riprovarono Benzenberg ad Amburgo nella chiesa ai San Michele alta 76 metri e Ferdinand Reich in una miniera a Freiberg (158 metri). La deviazione verso sud rimaneva un punto di dibattito, quella verso est era abbastanza evidente ma non sempre si accordava con la teoria. Fecero infine i calcoli esatti Laplace e Gauss. Risultò che a Parigi lo spostamento verso est di un grave in caduta libera da 80 metri sarebbe stato di un centimetro: quantità difficile da rilevare. Ma restiamo in Italia. Il lavoro di Giambattista Guglielmini (1760-1817) è abbastanza noto. Pochi invece conoscono quello di Gianantonio Tadini. La scoperta di documenti inediti presso la Biblioteca civica "Angelo Mai" di Bergamo (il registro degli esperimenti con annessi appunti e un epistolario) ha portato ora alla pubblicazione dei risultati ottenuti da Tadini, preceduti da un saggio storico che inquadra la questione. Autrice del libro è Giulia Giannini, titolo "Verso Oriente. Gianantonio Tadini e la prima prova fisica della rotazione terrestre", editore Leo S. Olschki, Firenze, 162 pagine, 22 euro. Nato nel 1754 a Romano di Lombardia, 25 km da Bergamo, Tadini fu abate, studiò a Padova e abbandonò l'abito talare all'arrivo dei francesi per entrare in politica sotto la Repubblica Cisalpina sorta nel 1797 in seguito alla campagna d'Italia di Napoleone. Gli esperimenti per dimostrare la rotazione terrestre sono precedenti: li eseguì a Bergamo nel 1794-95, prima nella chiesa di Santa Maria Maggiore e poi nel campanile di San Francesco. Fu sospettato di eresia per via di un suo allievo che nella tesi di laurea aveva spiegato scientificamente un miracolo. Del resto la Chiesa era ancora favorevole alla Terra immobile di Aristotele e non vedeva bene che si usassero luoghi di culto per dimostrare il ...

+ LEGGI TUTTO - [VAI ALL'ARTICOLO ORIGINALE](#)

NOTIZIE CORRELATE

Sito "Caccia allo sbirro", quattro assoluzioni

Firenze: VeganOK-EXPO 2013

La tua esperienza migliora quella di tutti.

Lascia qui sotto la tua opinione.

I TEMI PIÙ CALDI DEL MOMENTO

- DIEGO DELLA VALLE | INTER
- ANDREA STRAMACCIONI
- BORJA VALERO | COPPA ITALIA
- ESCLUSIVA AI MICROFONI
- COSTO DEL LAVORO
- VINCENZO MONTELLA | BAGNO DI FOLLA
- NICOLA RIZZOLI | FIORENTINA
- GIORNATA DEL GIRONE
- LÉON FOUCAULT | PIAZZA DUOMO
- ANDREA CUOMO

QUESTA SETTIMANA IN CITTÀ

23 feb
Crystal Castles
 ☆☆☆☆☆
 | 0 commenti
Estragon - Parco Nord
 Bologna

22 feb
Gypsy - Il Musical
 ☆☆☆☆☆
 | 0 commenti
Teatro
EuropAuditorium
 Bologna

22 feb
Kap Bambino
 ☆☆☆☆☆
 | 0 commenti
Covo Club
 Bologna

18 feb
Secondo tempo
 La personale di Daniele Duranti, artista bolognese molto attivo sul territorio, raccoglie quadri e rielaborazioni grafiche di locandine cinematografiche degli anni Settanta, presentando l'artista attraverso una (...)
 ☆☆☆☆☆
 | 0 commenti